

ASSOCIAZIONE AMCOR

ASSOCIAZIONE AMCOR - AMICI CHIESE D'ORIENTE ONLUS

ASSEMBLEA DEI SOCI 16 MARZO 2019

RELAZIONE MORALE - ANNO SOCIALE 2018

Carissimi Presidente, Soci, in particolare, carissimi Don Giuseppe e Suor Maria Clara, saluto tutti molto calorosamente ed inizio il resoconto della vita di Amcor, nell'anno sociale che si è concluso il 31 dicembre 2018.

L'Assemblea precedente (del 17 marzo 2018) aveva approvato il "modus operandi" del Presidente e del C. D. per l'anno in questione. Secondo gli stessi principi guida, si è lavorato per portare avanti una serie di progetti che sto per sottoporVi. Nei nostri comportamenti, si mantengono alcune costanti presenti, pur nell'affrontare casi diversi. Una delle costanti è, per esempio, l'elenco degli Amici, cui abbiamo dedicato le opere caritative di Amcor, soprattutto in funzione delle opere, considerate non individualmente, bensì inserite in progetti abbastanza ampi da non esaurirsi, in uno o, comunque, pochi interventi. Anche dal punto di vista delle attività associative, non abbiamo inaugurato linee nuove, ma abbiamo fatto scelte secondo la nostra tradizione. Il culmine di tutto l'anno sociale sono stati i due bei pellegrinaggi alla Certosa del Galluzzo a Firenze ed alla Pieve di San Leolino (Diocesi di Fiesole), ai primi di giugno e in Portogallo, a settembre. Ad essere rigorosi, il pellegrinaggio in Portogallo ha rappresentato una novità, rispetto ai precedenti pellegrinaggi lunghi, perché non è stato improntato alla Catechesi sindonica. Le nostre mete erano già in sé luoghi di culto particolarmente sentito e diffuso tra i fedeli di tutto il mondo, quindi, nel rispetto di quelle tradizioni, non si è verificata l'occasione o il bisogno di una catechesi sindonica. Di queste esperienze siamo, comunque, tutti veramente soddisfatti, sia dal punto di vista organizzativo, sia della partecipazione e, soprattutto, per i contenuti culturali e spirituali. Anche chi non frequenta normalmente le nostre attività è sembrato cogliere, al di là dei risultati pratici, lo spirito di amicizia, apertura ed affiatamento che ci hanno accompagnato. Ci vorrebbe una relazione apposta per

esaurire quest'argomento, ed il tempo, che scorre, mi impone di non continuare. Per quanto riguarda le due giornate a Firenze, aggiungo solo che, in quell'occasione, si è svolto un incontro di catechesi sindonica, con la partecipazione di Mons. Ghiberti e del professor Bruno Barberis, alla presenza di numerose persone informate dell'evento. In proposito, abbiamo ancora in sospeso il compimento di prospetti informativi, con i testi preparati dal professor Barberis, da esporre, in un totale di 5/6 tavole nella chiesa destinata ad accogliere la copia a grandezza naturale, della S. Sindone, secondo le modalità previste dalla Comunità di S. Leolino.

Il Notiziario Amcor, uscito nei numeri 53 e 54 ed il Sito Amcor, regolarmente aggiornato, hanno sempre apportato le notizie e gli eventi. Anche il "saluto" ai soci che ci hanno lasciato lo scorso anno: Marisa Vietti, Michela Ferrarese e Flavio Melindo, che, assieme agli altri, purtroppo abbastanza numerosi, che sono tornati al Padre, sono già stati più volte ricordati nelle S. Messe del primo martedì del mese. Le SS. Messe del martedì hanno avuto tutte cadenza regolare (con l'inserimento della S. Messa Natalizia, anch'essa di martedì 4 dicembre presso le Suore Carmelitane di Corso Farini), nonostante la variante della sede presso la Chiesa del Santo Sudario per la chiusura della chiesa delle Cappuccine di Corso Casale. Oramai la sostituzione, ha un carattere che si appresta a divenire consolidato, se i soci non avranno particolari osservazioni e proposte.

Proseguendo l'esposizione, secondo una traccia dei nostri punti di riferimento essenzialmente spirituali, se partiamo dal momento più importante, cioè quello dell'EUCARESTIA, ho già esposto in buona parte. Aggiungo la partecipazione alle SS. Messe della Consolata nei sabati dopo le Lectio, dopo l'assemblea annuale e le Messe celebrate e vissute con gioia durante i pellegrinaggi e gli Esercizi Spirituali.

Proprio dagli Esercizi Spirituali, posso introdurre l'altro momento qualificante della vita della nostra associazione: la PREGHIERA. Nella preghiera ci siamo uniti in tanti momenti, non solo durante i Mini-Esercizi che si sono svolti a Susa il 26, 27 e 28 ottobre, guidati da Don Germano Galvagno, sul tema "I profeti nell'Antico Testamento", inoltre con la presenza straordinaria di Don Paolo Tomatis (direttore del centro Liturgico diocesano), che ci ha parlato de "I Salmi come dimensione della preghiera". La preghiera ha arricchito tutti i nostri incontri, compresi i Consigli Direttivi, introdotti sempre da una riflessione di Don Giuseppe e da una breve preghiera di gruppo.

Un terzo punto significativo della vita della nostra associazione è rappresentato, da sempre, dalle OPERE DI CARITA'. Siamo nati proprio dall'idea di provare ad aiutare la diocesi di Prešov, in Slovacchia, che ci aveva impressionato per la totale assenza di materiale nella biblioteca. In quel caso, una serie di insperate facilitazioni, ci hanno dato coraggio ed aperto la strada...

Come negli anni precedenti, quest'anno abbiamo mantenuto l'adozione a distanza, in Armenia, di bimbi di famiglie bisognose, seguite dal camilliano Padre Mario Cuccarollo. I bimbi crescono e, con il nostro aiuto, saggiamente amministrato da P. Mario (che consegna mensilmente alla madre di ogni famiglia 27 euro della somma inviata da Amcor in unica soluzione) ricevono un sostegno attento e costante. Con l'aiuto a queste famiglie in difficoltà indirettamente testimoniamo solidarietà ai Camilliani che si dedicano ad operare in condizioni difficili, con disagi anche grandi, in luoghi isolati e climaticamente non confortevoli.

Sempre nella prospettiva di portare Amicizia, preoccupato per le grandi conseguenze dell'incendio dell'edificio dove si trova l'episcopio greco-cattolico di Oradea, in Romania, il Consiglio, a più riprese, si è interessato per conoscere l'entità dei danni e le eventuali modalità di intervento. La nostra fonte di informazione è stato P. Nicola Bodea, parroco di Simleu, perché i contatti con il vescovo, colpito quasi contemporaneamente da una grave malattia (per cui ora è in cura in Italia) si sono rivelati subito impossibili e, comunque non completi e chiari. Ora sappiamo che il grande edificio (che molti di noi ricordano da quella lontana visita in Romania), bruciato in grandissima parte, è di proprietà del Comune di Oradea che provvederà al restauro, secondo i suoi tempi e modi per ora è prematuro e difficile quantificare le spese spettanti alla curia greco-cattolica di Oradea. Nella diocesi di Oradea però manteniamo il supporto per la conclusione dei lavori di adattamento della casa per ritiri ed incontri di organizzazioni giovanili greco-cattoliche, in cui lavorano volontari: sacerdoti, amici e parrocchiani di Simleu, tra cui anche un artigiano molto apprezzato di Oradea. Sempre in Romania un altro settore in cui sappiamo di poter dare un supporto efficace ad una forma di solidarietà, testimoniata con assoluta dedizione, è quello delle attività delle Suore Carmelitane di S. Teresa di Torino, che aiutano bambini, famiglie, giovani studentesse, anziani che sono in regime di ricupero della loro mobilità. Sicuramente questo percorso ci permette di finalizzare, al meglio, l'impegno economico del nostro intervento.

Spostandoci di non poco sul mappamondo ideale delle piccole presenze di Amcor, delle copie della Sindone e delle nostre "Amicizie", individuammo in Africa, la Guinea Francese e la diocesi di Nzerekorè, seguita con vera passione e dedizione dalla nostra socia Lilli Chamois Rossi e da Suo marito Giuseppe Rossi. Nella frequentazione personale di alcuni, sacerdoti e suore, si è manifestato chiaramente che ci sono esigenze di varia natura, naturalmente vaste e profonde e non è affatto facile individuare l'area di intervento. I sacerdoti che vengono in Italia, soggiornano temporaneamente nella diocesi di Aosta, mentre le suore vivono in una casa, in provincia di Alessandria, dove vivono la loro missione accanto ad una casa di ospitalità per anziani di Cicengo, diretta da don Bacino, molto anziano. I sacerdoti e le suore rappresentano necessità diverse a causa delle realtà di missione da cui provengono, quindi le necessità sono di diversa natura. Le Suore hanno chiesto l'acquisto di pannelli fotovoltaici per produrre energia nella casa di ospitalità per giovani donne sole ed in pericolo, per la cui costruzione, già negli anni precedenti, l'Amcor si era impegnata, fornendo risorse. Chi ha avuto l'occasione di visitare le suore a Cicengo, ha visto numerose foto, anche molto gradevoli, che ci mostrano come tutto il villaggio ha partecipato, formando e trasportando grandi mattoni di paglia per la costruzione di cui sinora le suore hanno fornito adeguate documentazioni di spesa. I sacerdoti, invece, chiedono un supporto per la stesura e la stampa in lingua locale di testi, fascicoli e libri liturgici, da distribuire nelle chiese e nelle cappelle locali.

Un po' per carenza di informazioni sicure, un po' per i limiti dei mezzi a nostra disposizione, abbiamo optato per il dono di pannelli solari (che ci sono stati presentati come molto necessari).

Il Notiziario è stato un valido strumento di comunicazione. Arriva nelle nostre case via internet o per posta, per chi lo preferisce. L'iniziativa del Notiziario può ricevere contributi da tutti noi e sarebbe graditissimo l'intervento di chi voglia farlo. Il nostro Sito è regolarmente aggiornato e ci apre a chi voglia conoscerci, anche solo in maniera virtuale.

Chiudo il resoconto sulle nostre attività caritative con una notizia di cui possiamo andare orgogliosi e può stimolare le scelte future. La Custodia Francescana di Terra Santa ha inserito l'Amcor nel libro Benefattori 2017, ce lo ha comunicato Padre Francesco Patton. E' un'occasione per riflettere sulla vitalità della nostra piccola associazione.

Resta, per concludere, l'argomento delle attività dell'Amcor, il piccolo resoconto dell'invio di copie a grandezza naturale della Sindone. E' un dono che facciamo per seguire la nostra vocazione di diffondere la conoscenza della S. Sindone. Come sapete, esiste una modalità, ormai consolidata, per cui chi faccia formale richiesta all'Arcivescovo di Torino, supportato dal proprio vescovo, può ricevere o a pagamento o in dono una copia delle misure necessarie. Con nostro tramite, lo scorso anno, è stata consegnata una copia a grandezza naturale ad una comunità ecclesiale greco-cattolica ucraina in Canada, la spesa è stata sostenuta direttamente dalla Comunità. Un'altra copia è stata donata dalla nostra associazione alla Comunità di San Leolino durante il pellegrinaggio dello scorso giugno. Tale copia verrà posizionata nella Certosa del Galluzzo a Firenze. Per aggiornamento comunichiamo anche che nei primi mesi del 2019 è stata donata ai Padri Pallottini di Kiev una copia della Sindone, che intendono usare per preparazione quaresimale. Questa richiesta è pervenuta tramite il sito Amcor.

L'ultimo percorso importante della nostra vita sociale è stato quello della ATTIVITA' CULTURALE,(SEMPRE CON UN NESSO DI SPIRITUALITA' SINDONICA)

Ci sono stati parecchi incontri culturali. Cito per primo , anche se tra gli ultimi in ordine di tempo, nel 2019, la visita guidata dalla dottoressa Pagella, Direttore dei Musei Reali di Torino, e da due Suoi collaboratori, della Cappella del Guarini, dopo il lungo restauro, nel Duomo di Torino. Il numero dei partecipanti è stato molto elevato e ha richiesto la suddivisione in tre gruppi, dato che è stato raggiunto il numero di oltre 100 iscritti. Nello stesso giorno, nel pomeriggio parecchi di noi hanno potuto partecipare con molta soddisfazione alla visita, guidata da Gian Maria Zaccone, della Mostra di opere d'Arte sulla Sindone, aperta a Palazzo Madama. Per l'occasione è giunta apposta dalla Germania la stimatissima restauratrice di tessuti antichi, grande conoscitrice della Sindone, la dott.ssa Mechthild Fleury Lemberg, che ha partecipato con molta amicizia alla nostra iniziativa. Un'altra occasione di particolare interesse è stata la visita al museo della Sindone, guidata dal professor Nello Balossino. La storia dei nostri incontri di valenza culturale e spirituale, nel 2018, si arricchisce di altre quattro tappe, che continueranno anche con un nuovo incontro nel mese di aprile. I titoli già trattati sono: "Pregare i Salmi," "Il Credo nella storia della Chiesa" e "Il libro del Profeta Isaia". Relatori: Don Renzo Savarino e Padre Davide Bianchino Carmelitano.

L'ultimo avviso ai soci riguarda l'approvazione, da parte del Consiglio, dell'adeguamento Amcor alla normativa che riguarda il trattamento dei dati personali.